

Il trapianto del midollo osseo

Con il numero di febbraio chiudiamo il capitolo relativo a **Il trapianto del midollo osseo** inserendo l'ultimo argomento sull'**attivazione della ricerca** e un elenco dei **Centri di Trapianto** presenti in Italia. Inoltre ricordiamo che le persone interessate a ricevere i numeri arretrati possono contattare la direzione di Milano (tel. 02 69008117).

Attivazione della ricerca

La ricerca di un donatore volontario non consanguineo può essere promossa dalle sole strutture riconosciute ad eseguire trapianti da donatori non consanguinei. La registrazione della pratica inerente il paziente è istituita in tempo reale, al momento in cui tutta la documentazione necessaria arriva al **Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR)**. Il primo riscontro di ricerca operativa perviene al Centro Trapianti sotto forma di tabulato che riporta la consistenza e il livello di compatibilità dei soggetti al momento disponibili nei vari Registri di potenziali donatori di midollo osseo.

Prosecuzione della ricerca

Anche se, in definitiva, l'IBMDR richiede le prestazioni (ulteriori indagini genetiche e campioni ematici) per riaffermare o meno la precedente condizione di compatibilità con il ricevente su indicazioni del Centro Trapianti, la ricerca arriva, di solito, a buon fine quanto più è stretta la collaborazione tra il Centro Trapianti, e il Centro di raccolta. È compito dell'IBMDR aggiornare la scheda del paziente ed inviare prospetti riassuntivi al Centro Trapianti. È cura di quest'ultimo informare il paziente sullo svolgimento della ricerca.

Selezione finale del donatore

Quando viene identificato un donatore compatibile secondo gli standard IBMDR, (rispondente cioè ai requisiti minimi di compatibilità stabiliti nelle linee guida? il Centro Trapianti richiede un campione ematico del donatore e provvede all'esecuzione dei test di compatibilità finale. Il volontario non consanguineo si ritiene selezionato quando i test finali avvalorano il grado massimo di compatibilità.

Trapianto

Sul volontario prescelto, e ottenuto il definitivo consenso, vengono fatti degli esami a tutela della sua salute e di quella del ricevente. Solo quando il Centro Donatori e il Centro Prelievi ritengono che lo stesso sia idoneo al prelievo di sangue midollare, il Centro Trapianti che ha in cura il paziente può iniziare il regime di condizionamento e tutte le procedure necessarie sul ricevente per prepararlo al trattamento trapiantologico.

Sospensione della ricerca

In qualsiasi momento la ricerca può essere fermata dal Centro Trapianti informando l'IBMDR e il paziente sulle cause che hanno portato alla cancellazione della procedura. ■

Centri Trapianti

I Centri Trapianti, sono reparti di ematologia, inseriti negli ospedali pubblici, che, per l'esperienza nei Trapianti di Midollo da familiare, possono attivare, attraverso l'IBMDR, un procedimento di ricerca per donatore non consanguineo.

Tutti i centri di trapianto svolgono le funzioni di centri prelievo per i donatori relativi all'area territoriale di competenza.

Le unità operative presenti sul territorio nazionale sono:

ABRUZZO: Terapia intensiva, CTMO, Ospedale Civile Santo Spirito • Via Fonte Romana, 8 - PESCARA

CALABRIA: CTMO A. Neri, A. O. Bianchi-Melacrino-Morelli • Via G. Melacrino REGGIO CALABRIA

CAMPANIA: Divisione di Ematologia, Nuovo Policlinico • Via S. Pansini, 5 - NAPOLI

EMILIA ROMAGNA: Ematologia, Pol. S. Orsola • Via Massarenti, 9 - BOLOGNA
Clinica pediatrica Pol. S. Orsola Malpigli • Via Massarenti, 11 - BOLOGNA

FRIULI VENEZIA GIULIA: Clinica Ematologia, Policlinico Universitario • P.le S.M. Misericordia, 9 - UDINE

LAZIO: Ematologia, Univ. La Sapienza; Policlinico Umberto I • Via Benevento, 6 - ROMA
Ematologia, Policlinico A. Gemelli • L.go Gemelli, 8 - ROMA
Cattedra di Ematologia, Ospedale s. Eugenio • p.le Umanesimo, 10 - ROMA

LIGURIA: Div. Ematologia II, CTMO, Ospedale s. Martino • L.go Benzi, 10 - GENOVA
Emato-oncologia Unità TMO, Ist. Scientifico G. Gaslini • L.go G. Gaslini, 5 - GENOVA

LOMBARDIA: Div. di Ematologia, Ospedali Riuniti Bergamo • L.go Barozzi, 1 - BERGAMO
Clinica pediatrica Unità TMO, Spedali Civili • P.zza Spedali Civili, 1 - BRESCIA
Centro Trapianti Midollo, Osp. Maggiore Policlinico • Via F. Sforza, 35 - MILANO
CTMO Div. Ematologia, Osp Niguarda • P.zza Ospedale Maggiore, 3 - MILANO
CTMO, Div. Ematologia, Osp. S. Raffaele • Via Olgettina, 60 - MILANO
Divisione di Ematologia, Policlinico S. Matteo • P.le Golgi, 2 - PAVIA
Clinica Pediatrica 1, Policlinico S. Matteo • P.le Golgi, 2 - PAVIA

MARCHE: U.O. Ematologia CTMO, A. O. San Salvatore • Via Lombroso - Muraglia
- PESARO

PIEMONTE: CTMO, Osp. S. Giovanni Battista • C.so Bramante, 88 - TORINO
Div. Ped. Oncologia CTMO - Infantile Regina Margherita • Pza Polonia, 94 -
TORINO

PUGLIA: Servizio di Ematologia, Osp. San Giuseppe Moscati • Via Per Martina
Franca - TARANTO

SARDEGNA: CTMO, P.O.R. Binagli • Via Is Guadazzonis, 2 - CAGLIARI
CTMO II Clinica Pediatrica,
Osp. Reg. per le microcitemie • Via Jenner s/n -
CAGLIARI

SICILIA: Istituto di Ematologia,
Osp. Ferrarotto • Via S.
Vitelli, 6 CATANIA
Divisione di Emat. Unità
TMO, Ospedale Cervello •
Via Trabucco, 180 - PALERMO
Div. e Cattedra di
Ematologia, Policlinico
Universitario • Via del
Vespro, 29 - PALERMO

TOSCANA: TMO U.O. Ematologia,
Azienda ospedaliera
Careggi • V.le Morgagni, 85
- Firenze
TMO, Ospedale S. Chiara •
Via Roma, 67 - PISA

UMBRIA: TMO Ematologia, Azienda Ospedale Perugina • Via Brunamonti -
PERUGIA

VENETO: Cl. Oncoematologia Pediatria, Azienda Ospedaliera di Padova • Via
Giustiniani, 3 - PADOVA
Divisione di Ematologia, Osp. S. Bortolo • Via F. Rodolfi, 37 - VICENZA
Divisione di Ematologia, Policlinico G.B. Bassi • Via delle Menegone, 10 -
VERONA

